

Bando 2018 per la concessione Bando 2018 per la concessione dei contributi a sostegno dei processi di partecipazione

(LR 15/2018 “Legge sulla partecipazione all’elaborazione delle politiche pubbliche.

Abrogazione della legge regionale 9 febbraio 2010 n°3”)

D.G.R. 1763 del 22/10/2018

Ambito di intervento

Bilanci partecipativi

Oggetto del processo partecipativo

Attivazione della comunità (organizzata e non) per condividere

regole e ruoli, fasi e tempi, modalità e strumenti di informazione-coinvolgimento-inclusione (linee guida)

per lo sviluppo della sperimentazione che porterà all’istituzione del Bilancio partecipativo (Bilancio 2020).

BILANCIO PARTECIPATIVO

Strategie per una governance condivisa delle risorse

ACCORDO FORMALE

PRESO ATTO

della **Legge Regionale 22 ottobre 2018 n°15** Legge sulla partecipazione all'elaborazione delle politiche pubbliche. Abrogazione della Legge Regionale 9 febbraio 2010 n°3;

della **Delibera di Giunta Regionale 1763 del 22 ottobre 2018** "Bando 2018 per la concessione dei contributi a sostegno dei processi di partecipazione (L.R. 15/2018 "Legge sulla partecipazione all'elaborazione delle politiche pubbliche. Abrogazione della Legge Regionale 9 febbraio 2010 n°3"). Criteri e modalità";

IL SOGGETTO RICHIEDENTE E RESPONSABILE DELLA DECISIONE

Comune di Imola

E LE REALTÀ ORGANIZZATE

Associazione PerLeDonne
Associazione NoSprechi
Associazione Anteias
Associazione Extravagantis, Nuovo Teatro Integrato
Associazione Primola
Avis Imola
CIA Imola
Confindustria Imola
Ascom Confesercenti Imola

APPROVANO

la seguente **DICHIARAZIONE DI INTENTI** come **ACCORDO FORMALE** tra le parti.

SI PRECISA CHE

Il Soggetto proponente/Ente responsabile della decisione e le Realtà organizzate partecipano al presente ACCORDO con una **manifestazione di interesse** sottoscritta dal legale rappresentante. Tutti i sottoscrittori si **impegnano a cooperare alla realizzazione delle proposte scaturite al termine del processo partecipativo** attraverso le proprie risorse economiche, e/o umane, e/o materiali, e/o strumentali, così come specificato nella manifestazione di interesse sottoscritta.

DICHIARAZIONE DI INTENTI

RUOLI

Ente responsabile della decisione

Il Comune di Imola si assume i seguenti impegni:

- sospendere qualsiasi atto amministrativo che anticipi o pregiudichi l'esito del processo partecipativo, precisando che oggetto, obiettivi e risultati del processo partecipativo riguardano tipologie di interventi che si inseriscono nel processo decisionale di redazione/aggiornamento del Bilancio Comunale.
- assumere l'impegno organizzativo e finanziario relativo allo sviluppo del progetto, contribuendo attraverso la messa a disposizione di spazi pubblici facilmente accessibili al pubblico e l'operato svolto dal proprio personale dipendente e/o dai propri incaricati.
- cooperare alla realizzazione delle proposte scaturite al termine del processo partecipativo attraverso le proprie risorse disponibili (economiche, umane, materiali, strumentali);
- a conclusione del progetto, approvare formalmente un documento che dia atto del processo partecipativo realizzato, del Documento di Proposta Partecipata, della validazione (o mancata validazione) da parte del Tecnico di Garanzia regionale;
- di comunicare, al Tecnico di Garanzia regionale e ai soggetti che hanno preso parte al processo partecipativo, il provvedimento adottato e la decisione assunta in merito alle conclusioni del processo partecipativo, indicando dettagliatamente le motivazioni delle proprie decisioni;
- di rendere note le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del processo partecipativo tramite comunicazione pubblica, anche per via telematica;

Tavolo di Negoziazione

La composizione del TdN si baserà sulla **Mappa dei portatori di interesse** stabilita sui criteri di rilevanza, completezza, rispondenza alle questioni connesse all'oggetto del percorso. La mappa è uno **strumento utile a garantire l'individuazione di tutti i punti di vista in gioco** per un'equilibrata rappresentatività di interessi/istanze della comunità/benefici collettivi.

La selezione avverrà tramite la sottoscrizione di una **scheda di iscrizione** dopo la pubblicazione (web e bacheche) della mappa condivisa in occasione del primo incontro con i componenti del TdN fino a quel momento iscritti. La mappa rimarrà esposta 15 gg per le opportune integrazioni. Sarà inviata apposita lettera nominale per invitare quanti elencati nella mappa ad aderire al TdN. I soggetti che esprimano la propria intenzione ad esser parte del TdN devono compilare il **modulo di iscrizione** precedentemente descritto, assumendosi gli impegni in esso riportati. La composizione del TdN sarà resa pubblica con un'**infografica che evidenzia il grado di rappresentatività**

dei componenti rispetto ai temi target di progetto ed esposta per tutta la fase iniziale del percorso per eventuali nuove adesioni (*approccio della porta aperta*).

Scopo del Tavolo di Negoziazione è **accordarsi sull'obiettivo della partecipazione**: gli attori oltre a condividere il processo, formulano diverse proposte e condividono l'ipotesi ottimale.

Nelle prime sedute (fase di condivisione del percorso) il Tavolo di Negoziazione definisce e condivide:

- i portatori di interesse singoli e organizzati (mappa definitiva),
- il programma dettagliato del percorso (tempi, luoghi, strumenti di discussione, modalità) e relative linee guida,
- le diverse forme di coinvolgimento allargato della cittadinanza (momenti di apprendimento e interazione),
- le questioni in gioco (checklist definitiva),
- i cluster tematici per organizzare i gruppi di lavoro.

Nelle sedute successive (fase di svolgimento) il Tavolo di Negoziazione approfondisce i contenuti delle Linee Guida. Nell'ultima seduta il Tavolo di Negoziazione condivide il Documento di Proposta partecipata.

Facilitatori

Ruolo dei **FACILITATORI** è quello di consentire un'equa e attiva partecipazione attraverso una discussione strutturata che sarà caratterizzato da:

- introduzione tecnica al tema in discussione,
- domande guida di supporto e gestione della discussione,
- confronto e dibattito (organizzato anche in gruppi di lavoro tematici)
- sintesi delle convergenze e divergenze (istant report/poster di lavoro).

LINEE DI INTERVENTO

Oggetto

Oggetto del processo partecipativo è l'attivazione della comunità (organizzata e non) per condividere regole e ruoli, fasi e tempi, modalità e strumenti di informazione-coinvolgimento-inclusione (linee guida) per lo sviluppo della sperimentazione che porterà all'**istituzione del Bilancio partecipativo (Bilancio 2020)**.

Il **Bilancio Partecipativo** è inteso come uno **strumento di democrazia partecipativa** dove la volontà della comunità (esigenze ed aspirazioni) è espressa attraverso un **processo dialogico e deliberativo**, articolato in attività di **interazione pubblica** tra cittadini e amministrazione - assemblee e gruppi di lavoro – e attività di **consultazione on line** – sondaggi e internet voting.

Obiettivi

Obiettivo specifico del processo è definire (linee guida) **strategie per una governance condivisa delle risorse** (bilancio partecipativo): come impiegare al meglio le **risorse pubbliche in sinergia con le risorse di comunità?** come generare **cambiamenti** investendo in **interventi e progetti** prima **condivisi** e poi **verificati con la cittadinanza?** come valorizzare le **conoscenze e le competenze** (diffuse sul territorio) utili a definire le **priorità** più corrispondenti alle **aspirazioni** della cittadinanza?

Obiettivi generali del processo partecipativo sono:

- **efficacia, efficienza, qualità dell'Amministrazione pubblica** (aumento della trasparenza, miglioramento dei servizi pubblici, maggiore coordinamento interno ed esterno, co-decisione democratica);
- **rafforzamento dell'equità sociale** (giusta distribuzione delle risorse, tessuti urbani socialmente più equilibrati, migliore integrazioni delle minoranze sociali, maggior coinvolgimento di gruppi generalmente poco partecipi al dibattito di comunità);

miglioramento della cultura politica (sviluppo di processi d'apprendimento collettivo, assunzione di preferenze emerse dall'interazione e dalla condivisione di valori, rafforzamento del senso di appartenenza a una comunità territoriale, miglioramento del rapporto di fiducia tra amministrazione e comunità).

Risultati

Elaborazione di **Linee guida condivise** (regole e ruoli, fasi e tempi, modalità e strumenti di informazione-coinvolgimento-inclusione) per lo sviluppo della **sperimentazione** che porterà all'**istituzione del Bilancio partecipativo** (*Bilancio 2020*).

Conoscenza/Consapevolezza delle reali necessità del territorio visto nel suo insieme e Condivisione/Codecisione sulle scelte da attuare per raggiungere di obiettivi comuni possono contribuire a rafforzare il senso di appartenenza della/alla comunità e a migliorare il rapporto di fiducia tra Amministrazione Comunale e cittadini, incrementando inoltre la cultura politica attraverso **l'integrazione tra democrazia rappresentativa e democrazia partecipativa**.

Attività

Il **Bilancio partecipativo** costituisce parte integrante del generale processo di programmazione strategica e operativa del Comune. Le diverse fasi in cui si articola il processo saranno sviluppate in coerenza con i vincoli e le scadenze di tale processo oltre che con la **Legge regionale sulla partecipazione all'elaborazione di politiche pubbliche** (LR 15/2018)

La strutturazione del percorso svilupperà tutti i livelli di partecipazione:

- **informazione** (*funzionamento generale del bilancio comunale: tipologie di entrate e spese, adempimenti normativi, disponibilità e possibilità finanziarie*),
- **conoscenza di esigenze ed aspirazioni diffuse,**
- **condivisione dei criteri di scelta delle priorità,**
- **concertazione attiva nella formulazione/attuazione di proposte,**
- **comunicazione, monitoraggio, valutazione.**